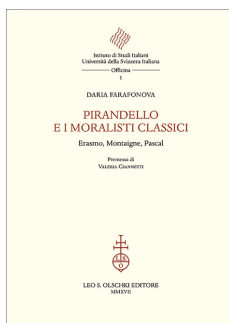


DARIA FARAFONOVA
PIRANDELLO E I MORALISTI CLASSICI
ERASMO, MONTAIGNE, PASCAL

PRESENTAZIONE DI VALERIA GIANNETTI

La scrittura e il pensiero pirandelliano si rivelano profondamente nutriti da un dialogo ininterrotto con i *moralisti classici*, che accompagna lo scrittore siciliano sin dagli anni dei suoi studi universitari. Il processo di disgregazione e moltiplicazione dell'io e la visione del mondo che caratterizzano l'arte pirandelliana sono ispirati dallo studio attento dei grandi moralisti, nei quali si intuiscono i germi di quella frammentazione. Queste premesse, arricchite da puntuali raffronti testuali, consentono anche di far luce sulla particolare natura della religiosità dello scrittore, da lui «gelosamente nascosta».



La ricerca prende le mosse da minime, preziose indicazioni di Leonardo Sciascia e Giancarlo Mazzacurati intorno alla presenza di Blaise Pascal e di Michel de Montaigne nell'orizzonte dell'opera creativa di Pirandello, e si sviluppa con un esame approfondito delle fonti, rivelando anche un sostrato erasmiano che affonda le radici nell'umanesimo del paradosso, della maschera e della follia. La ricerca si focalizza così sulla linea di pensiero umanistico che Pirandello riscatta in una dimensione di grande modernità, orientandola a plasmare l'orizzonte problematico del suo universo poetico.

Pirandello read and pondered medieval and humanist-Renaissance authors, choosing as teachers of thought those that Giovanni Macchia aptly defined as «classical moralists». A comparative examination of Pirandello's texts with the works of Pascal and Montaigne shows Pirandello's profound and original reflection on the Pensées and the Essais as he developed his own poetological categories distinctive of the artistic method he defined as «humourism». Along these same lines, Pirandello turned to the Renaissance tradition of paradox, which is rooted in the work of Erasmus of Rotterdam.

DARIA FARAFONOVA, laureata in Italianistica presso l'Università di San Pietroburgo, nel 2013 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Filologia con una tesi sulla filosofia della storia nella narrativa di Luigi Pirandello. Ha insegnato lingua e civiltà italiana presso la stessa Università e, nel 2016, ha conseguito presso l'Istituto di Studi italiani dell'Università della Svizzera Italiana il titolo di Dottore in Lingua, letteratura e civiltà italiana, studiando le radici umanistiche europee di Pirandello. I suoi interessi scientifici spaziano dalla letteratura e filosofia europee dell'epoca rinascimentale, barocca e illuministica alla letteratura italiana del secondo Ottocento e del primo Novecento.

Istituto di Studi Italiani. Università della Svizzera Italiana. Officina, vol. 1
2017, cm 16,5 × 23,5, XII-204 pp. con 1 fig. n.t. [ISBN 978 88 222 6523 4]

<https://www.olschki.it/libro/9788822265234>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

TEL. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

FAX (+39) 055.65.30.214